

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Natura

Classe:L-32

Sede: Bari (Dipartimento di Biologia)

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2007-2008

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Luigi Forte (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.na Emanuela Tamburrino (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof. Massimo Angelo Caldara (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott.ssa Porzia Maiorano (Docente del CdS e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott. Mario De Tullio (Docente del CdS e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Annamaria Fornelli (Docente del CdS e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Sono stati consultati inoltre: Sig. Marco Vito Guglielmi e Sig. Domenico Saulle (studenti della laurea triennale).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 10/12/2014: – Riunione del gruppo di riesame per organizzazione dei lavori;
- 15/12/2014, 19/12/2014 e 8/01/2015: – Riunione del gruppo di riesame per analisi dati e compilazione schede

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Interclasse in data: **19.01.2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Interclasse

Il Coordinatore ha dato lettura dei rapporti del Riesame annuali e ciclici elaborati dal Gruppo del Riesame per i Corsi di Laurea triennale e magistrale in Scienze della Natura ed ha aperto la discussione ai fini della loro approvazione. Sono state discusse, in particolare, tutte le criticità messe in evidenza nei rapporti e le relative azioni correttive proposte. Il Consiglio ha condiviso pienamente le azioni che il Gruppo del Riesame ha suggerito di intraprendere e, esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto, ha approvato all'unanimità i documenti presentati.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Riduzione abbandoni fra il primo e il secondo anno

Nel Rapporto del Riesame dello scorso anno era stato messo in evidenza il problema dell'elevato tasso degli abbandoni fra il primo e il secondo anno, sottolineando che tale problema è in buona parte caratteristico di tutto il Sistema Universitario Italiano, ad esclusione di alcuni Corsi di Studio a numero programmato.

Azioni intraprese:

Due sono le azioni che sono state intraprese per tentare di risolvere questa criticità riscontrata.

L'anno accademico scorso era stata introdotta per la prima volta nella storia del CdS la programmazione a livello locale degli accessi, anche per provare a scoraggiare l'iscrizione a questo CdS da parte di studenti in attesa di riprovare in anni successivi i test di ingresso in altri CdS, ritenendo questo uno dei probabili motivi dell'abbandono registrato fra primo e secondo anno. In realtà il tasso di abbandono si è solo leggermente ridotto indicando che questa non è l'azione prioritaria da attuare per risolvere questa criticità.

La seconda azione è consistita nel potenziamento dell'attività di orientamento pre-ingresso. Il Corso di Laurea ha partecipato con una propria postazione all'iniziativa di Ateneo "OPEN DAY *informaticiperilfuturo*", tenutasi il 23 settembre 2014 e all'iniziativa "*In viaggio con la bussola: giornata di orientamento universitario degli Istituti di Scuola Secondaria Superiore di Monopoli Riuniti*", organizzata dal Polo Liceale "Galileo Galilei" di Monopoli (BA) il 20 febbraio 2014. Anche quest'anno, come il precedente, il Corso di Studi ha partecipato a "*Il Salone dello Studente*", svoltosi a Bari alla Fiera del Levante dal 14 al 16 Ottobre 2014, (<http://www.salonedellostudente.it/wp-content/uploads/2014/07/Save-the-Date-Bari-9.pdf>).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Trattandosi di un problema la cui risoluzione va valutata in un arco temporale più ampio di quello che è possibile considerare in questo momento, non è possibile esprimersi per ora circa la sua efficacia.

Obiettivo n. 2: Riduzione numero Laureati fuori corso

Nel passaggio dal CdS D.M. 509 a quello secondo D.M. 270/04, come già messo in evidenza nei Rapporti degli anni scorsi, si è assistito ad una diminuzione del numero di Laureati fuori corso. Pur tuttavia, ritenendo che il dato fosse ancora troppo elevato e che il lavoro svolto negli anni scorsi fosse stato proficuo, si è proseguito nelle azioni già intraprese.

Azioni intraprese:

Da un lato è proseguita l'attività, già avviata gli anni scorsi, di adeguamento dei programmi dei corsi al numero di CFU ad essi relativi e dall'altro è stata più volte richiamata l'attenzione dei Docenti Relatori per la prova finale sui tempi e relativo impegno degli studenti per la stesura dell'elaborato. Questa azione si è resa necessaria in quanto, con l'adeguamento del CdS alle diverse riforme ministeriali, il numero di CFU da dedicare alla prova finale si è sempre più ridotto, sino ad arrivare agli attuali 2 CFU. A questa riduzione di CFU, non è sempre corrisposta una contrazione contestuale adeguata dei tempi impiegati per la stesura dell'elaborato finale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Trattandosi di un problema la cui risoluzione va valutata in un arco temporale più ampio di quello che è possibile considerare in questo momento, non è possibile esprimersi in maniera definitiva circa la sua efficacia, ma l'attività intrapresa nei precedenti anni sembra abbia cominciato a dare i primi frutti nell'incremento del numero dei laureati in corso.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Laurea in Scienze della Natura classe L-32 per questo A.A. 2014-2015, dopo l'esperienza dell'attivazione del numero programmato per l'A.A. scorso che è risultata alquanto problematica e con molte criticità (si veda Scheda del Riesame A.A. 2013-2014), è tornato ad essere a numero aperto. Il risultato è stato

che dai 27 iscritti dell'A.A. scorso si è passati ai 126 di quest'A.A.. Si vuole ricordare che nell'A.A. 2012-2013 il numero di iscritti era stato pari a 135, molto maggiore rispetto a quello degli A.A. 2009-2010 (55) e 2010-2011 (79), anche se leggermente inferiore agli iscritti dell'A.A. 2011-2012 (175). Pertanto, con l'abbandono del numero programmato la numerosità degli iscritti è tornata praticamente alla norma degli ultimi anni.

Trattandosi per quest'A.A., come appena detto, di un corso a numero aperto, in base al D.M. 270 è stato somministrato alle matricole, in prima erogazione a novembre, un test di valutazione a risposta multipla. Il test, diviso in due parti (la prima relativa alle conoscenze di base di matematica, la seconda relativa alle conoscenze naturalistiche specifiche della classe), è stato affrontato a novembre da 110 studenti, di cui 70 hanno superato la prova relativa alle conoscenze di base di matematica e 57 quella relativa alle conoscenze naturalistiche specifiche della classe. Agli studenti che non hanno superato il test, come anche quelli che non l'hanno ancora svolto, sarà somministrato in seconda erogazione a gennaio. In caso di mancato superamento anche dopo la seconda erogazione, gli studenti avranno un debito formativo che dovranno colmare con l'obbligo di sostenere l'esame di "matematica ed elementi di statistica" o quello di "geografia e geografia fisica" prima degli esami del secondo anno, a seconda del tipo di debito formativo contratto. Negli anni passati, nella maggior parte dei casi gli studenti in ingresso presentavano notevoli carenze matematiche rispetto a quelle naturalistiche, al contrario di quanto si è verificato quest'anno.

L'analisi della situazione relativa al percorso di studi è stata effettuata sulla scorta dei dati degli ultimi tre A.A., messi a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rapporto-di-riesame-2014/dati/dati>; <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati>). Da questi dati emerge che il bacino di provenienza degli studenti è molto ampio, con la maggior parte degli iscritti proveniente dalle province di Bari, BAT, Foggia, Taranto e Brindisi (tra il 70 ed 80 %, a seconda degli A.A.) e una frazione minore, tra il 13 ed il 23% circa, dal Comune di Bari, mentre una piccola parte (tra il 4 e l'8%) da altra regione. Gli iscritti, nella stragrande maggioranza dei casi (sino al valore massimo di 83% dell'A.A. 2012-13), hanno una formazione scolastica liceale. Sino a due anni fa, considerando la media di almeno tre A.A., solo un terzo degli iscritti aveva conseguito il diploma con una votazione compresa tra 80 e 99, mentre appena il 6% risultava diplomato con 100 e 100 e lode. La situazione degli iscritti dell'anno scorso si è discostata in maniera piuttosto marcata dalla media, perché il valore percentuale di studenti che ha conseguito il diploma con una votazione compresa tra 80 e 99 si è ridotto al 15% circa, con aumento notevole di quelli con voto di maturità pari a 100, che ha raggiunto il 23%.

Una delle criticità maggiori che si continua a riscontrare è sicuramente l'alto numero di abbandoni fra il primo e il secondo anno di corso. Infatti, riferendosi agli immatricolati nell'A.A. 2013-2014, la percentuale è stata dell'55%, ossia dei 27 iscritti al primo anno solo 12 si sono iscritti al secondo anno (Fonte dati: Segreteria Studenti ex Facoltà di Scienze). Questo dato, tuttavia, è significativamente inferiore a quello degli altri anni (es. 82% per l'A.A. 2012-2013).

Non si ritiene, al contrario, che ci siano particolari criticità in altri parametri relativi al percorso di studio degli studenti iscritti, quali ad esempio il numero degli esami superati, i voti conseguiti, etc.. Anche il dato relativo al numero di laureati fuori corso è in miglioramento. Infatti, i dati del'anno 2012, che rappresenta in sostanza il primo anno in cui gli studenti iscritti al CdS D.M. 270/04 hanno iniziato a conseguire la laurea, mostrano come circa il 50% degli studenti si è laureato fuori corso. Questo dato, se confrontato con quello più consolidato negli anni, relativo al CdS D.M. 509, evidenzia un trend positivo, visto che in precedenza, in tutti gli anni che vanno dal 2009 al 2012, il 100% degli studenti hanno conseguito la laurea sempre fuori corso. Inoltre, si rileva che tra l'80 e il 90 % degli studenti attualmente si laurea con una votazione superiore al 100/110.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Riduzione abbandoni fra il primo e il secondo anno

La criticità relativa agli abbandoni fra il primo e il secondo anno, rilevata anche per gli A.A. precedenti e, peraltro, caratteristica del Sistema Universitario Italiano, rimane sicuramente quella più importante del CdS. Le motivazioni di tale problematica sono di diversa natura e riconducibili, in buona parte, all'iscrizione a questo CdS di studenti in attesa di riprovare in anni successivi i test di ingresso in altri CdS ed alla mancanza negli iscritti di adeguate motivazioni e di consapevolezza circa il percorso di studi da intraprendere.

Azioni da intraprendere:

Le azioni relative al conseguimento di questo obiettivo sono state in parte già intraprese nello scorso anno e,

a parte quella della istituzione del numero programmato, saranno reiterate.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per far conoscere meglio le caratteristiche principali del Corso di Laurea, in modo da avere studenti più motivati e consapevoli, sarà ulteriormente potenziata l'attività di orientamento in entrata. In questo senso, il CdS ha già aderito alle prossime iniziative di Ateneo in materia di orientamento, quali la settimana dell'orientamento (Open Week - febbraio 2015) e ciclo di seminari di orientamento consapevole (marzo-aprile 2015).

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Non adeguatezza dei crediti attribuiti ai singoli insegnamenti

Dal questionario per la Rilevazione dell'Opinione degli Studenti del 2011-12 era risultato che i crediti attribuiti ad alcuni corsi non erano del tutto adeguati rispetto al tempo che era necessario per preparare l'esame (ex D16, Q27).

Azioni intraprese:

L'attività di razionalizzazione e calibrazione dei programmi di insegnamento ai relativi CFU già iniziata nei precedenti anni anche al fine di incrementare il numero dei laureati in corso è proseguita. In particolare, in attesa della nomina della commissione didattica nell'ambito della giunta di interclasse, è stata costituita una commissione allargata agli studenti. Questa commissione, partendo dalle discipline del primo anno, ha individuato gli insegnamenti e/o i moduli che portavano ad abbassare la media del corso, ed ha prospettato una revisione dei contenuti di tali insegnamenti. Le proposte formulate da questa commissione sono state accettate dai docenti del I anno e verranno discusse formalmente in Giunta al fine di portarle all'approvazione in un Consiglio di Interclasse. Questa fase ha subito un ritardo poiché la Giunta è stata eletta con forte ritardo e quindi non ha ancora potuto affrontare l'argomento. Comunque i docenti hanno già reso operative le modifiche concordate in commissione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'analisi degli insegnamenti e/o i moduli che portano ad abbassare la media del corso, prosegue per le discipline del secondo e del terzo anno e la commissione porterà a breve le risultanze in Giunta di Interclasse. Una conferma che il problema è stato risolto, almeno per il I semestre, viene dalla statistica del I semestre 2013/14 (allegato 2.1) dove il valore di soddisfazione è del 78,9%.

Obiettivo n. 2: Conoscenze preliminari possedute per affrontare l'insegnamento

In realtà si trattava di un problema (D23) che non andava sottovalutato in quanto si era passati da un valore molto alto (9,37 nel 2010-11) ad uno che, seppur positivo (7,23 nel 2011-12), aveva uno scarto quadratico medio alto; ciò significa che vi era una grande differenza di valutazione fra i vari insegnamenti. Si deve notare che il dato era anche condizionato dalla predisposizione dei singoli studenti nei confronti della disciplina. Valori bassi sono ben spiegabili per le discipline di base del primo anno a causa delle carenze delle scuole superiori di provenienza, ma sono meno spiegabili per gli anni successivi. In tal caso due sono le possibilità: carenze degli insegnamenti le cui conoscenze sono collegate alla disciplina in oggetto, oppure la non frequenza delle discipline nell'ordine erogato.

Azioni intraprese:

La prima azione intrapresa è stata quella di chiedere ai rappresentanti degli studenti di ricercare l'origine del problema interpellando gli studenti. Successivamente il problema è stato discusso nella commissione allargata agli studenti. Una delle soluzioni individuate era quella di istituire un percorso di matematica per i nuovi immatricolati da erogare a fine settembre. Ciò non è stato possibile in quanto la reintroduzione del corso di studio ad accesso libero, al posto del numero programmato, con le iscrizioni ancora aperte dapprima al 4 novembre e poi estese al 31 dicembre non ha permesso di organizzare tale azione. Gli studenti hanno avuto comunque un sostegno didattico mediante il progetto di incentivazione delle attività di tutorato per l'a.a. 2012/2013 dell'Università di Bari relative a "Attività propedeutiche e di recupero" per le Scienze della Natura, attivo da maggio al 29 ottobre 2014. Tale attività che ha riguardato non solo la matematica, ma anche la chimica e le scienze naturali in genere è stata fortemente consigliata dai rappresentanti degli studenti a tutti gli studenti che ne avevano bisogno, con particolare riferimento ai nuovi immatricolati.

Inoltre, si è proceduto, con l'aiuto dei docenti del primo anno, in un'opera di convincimento degli studenti a studiare le discipline con lo stesso ordine con cui vengono offerte e a sostenere durante l'anno le prove di esonero e l'esame immediatamente al termine del semestre di riferimento del corso (si ricorda che questo CdS non ha istituito vincoli di propedeuticità).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il problema è stato risolto per quanto riguarda gli immatricolati. Infatti, quest'anno hanno superato il primo test di ingresso per la valutazione dei saperi essenziali il 41% dei partecipanti a fronte del 9,1% del 2012-13, inoltre entrando in merito alle conoscenze di matematica lo hanno superato il 64% rispetto il 29,7% precedente e per quanto riguarda le conoscenze di scienze naturali il 52% rispetto il 28,9%.

Per quanto riguarda gli studenti degli anni successivi l'opera di convincimento a frequentare le discipline nell'ordine erogato e a effettuare l'esame finale al termine delle stesse sembra procedere bene anche se è presto per verificare i risultati. Certamente la frequenza è in aumento come risulta dalla statistica del I semestre 2013/14 dove si riscontra che i non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% sono soltanto il 10% degli iscritti (allegato 2.1).

A detta degli studenti un buon risultato si è avuto anche per gli altri corsi grazie alle varie attività di tutoraggio intraprese.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Negli ultimi anni, un questionario per la Rilevazione dell'Opinione degli Studenti, predisposto dall'Ateneo riguardante le tematiche inerenti sia l'intero corso di studio e sia i singoli insegnamenti, è stato compilato in forma cartacea dagli studenti durante lo svolgimento di ciascun insegnamento, garantendo loro anonimato e libertà di espressione. I dati ricavati sono disponibili sul sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>. Gli ultimi dati a disposizione sono quelli dell'a.a. 2012/13 (<https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/>), ciò comporta uno sfasamento con l'analisi che si deve effettuare. A tal fine l'Università di Bari a partire dall'anno accademico 2013/14 ha attivato una procedura di rilevazione online dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti secondo le indicazioni fornite dall'ANVUR nell'ambito del processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento dei corsi di studio. Gli studenti valutano solo gli insegnamenti previsti dal Corso di Studio, per i quali non hanno ancora sostenuto l'esame, in coerenza con l'anno d'iscrizione. Inoltre vengono distinti i dati relativi agli studenti frequentanti da quelli non frequentanti (frequenza minore del 50%) sulla base di quanto dichiarato dallo studente. La compilazione dei questionari del primo semestre si è conclusa il 30 settembre 2014, mentre quella del secondo semestre terminerà il 28 febbraio 2015. Per cui allo stato attuale sono disponibili i risultati del solo primo semestre 2013/14 relativi ai dati aggregati a livello di singolo Corso di Studio. Quindi anche quest'anno ci troviamo ad analizzare dati incompleti e con un certo sfasamento (II semestre) ed inoltre di difficile confronto con i dati precedenti poiché i quesiti formulati nei vari questionari sono diversi. Ne consegue che l'analisi si è basata non solo sui questionari ma anche su segnalazioni provenienti da studenti, laureandi, docenti.

Dall'analisi dei dati del questionario 2012/13 (allegato 2.2) emerge che il grado di soddisfazione relativamente a tutte le sezioni (programma e testi, docente e lezioni, esame, spazi e tempo e osservazioni conclusive) è sempre superiore ai valori medi relativi all'intero Ateneo ed anche a quelli del Dipartimento di Biologia (allegato 2.3 confronto CdS con Dipartimento di Biologia), in quest'ultimo caso tranne che per le domande Q15 (il docente è stato assente dalle lezioni?), comunque con un grado di soddisfazione del 94,3% , e Q29 (le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate?) seppur con 86,6%. L'unico dato critico è relativo al quesito Q27 (quanto è d'accordo con l'affermazione che il numero di CFU attribuiti sia troppo basso rispetto al tempo che le sarà necessario per preparare l'esame?) con un valore medio di 5,4 e uno scarto quadratico medio alto (2,3). Differentemente, i risultati del I semestre 2013/14 con una domanda simile ma più chiara "il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" mostrano un grado di soddisfazione degli studenti con frequenza superiore al 50% del 78,9%, valore che si abbassa ovviamente considerando la categoria degli studenti poco o per niente assidui. Inoltre per quanto riguarda se "le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" la risposta è stata positiva per il 70,6% e tra i suggerimenti forniti dagli studenti l'alleggerire il carico didattico complessivo insieme a migliorare la qualità del materiale didattico è stato tra i suggerimenti più suffragati.

Uno dei punti di forza del Corso di Laurea è riferito alle attività pratiche di laboratorio e soprattutto alle escursioni multidisciplinari obbligatorie, previste nell'offerta formativa. Queste sono realizzate nei tre anni di corso, sono a titolo gratuito per lo studente e rappresentano un'attività di formazione spendibile nella pratica lavorativa. Inoltre è possibile partecipare a Summer School o a campagne di censimento di vario tipo sempre gratuiti e con possibilità di acquisire CFU. L'acquisizione da parte dello studente della pratica lavorativa

consente ai laureati triennali di essere impiegati in attività lavorative stagionali (guida per i parchi, guida ai musei naturalistici, sorveglianza ambientale, campagne ecologiche) anche durante la successiva frequenza alla laurea magistrale.

Desideriamo sottolineare il giudizio sull'esperienza universitaria espresso dai nostri laureati che hanno compilato il questionario AlmaLaurea (triennio 2011-13); la totalità di questi si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del corso di studio e del rapporto con i docenti (allegato n. 2.4). A suffragio di questo dato l'88,9% dei laureati dichiara che se tornasse indietro si riscriverebbe allo stesso CdS nella stessa Università (dato in aumento rispetto l'anno precedente pari a 71,4%).

Per quanto riguarda le risorse per l'apprendimento il CdS si è dotato, ormai da anni, di un sito web ben strutturato (www.scienzedellanatura.uniba.it), per cui le informazioni sui calendari, orari, ecc. sono consultabili in maniera tempestiva dallo studente. Nello stesso sito in evidenza vi è una bacheca dove vengono inserite le comunicazioni urgenti. Gli orari delle lezioni sono ben organizzati ed utilizzano appieno le mattinate, riservando i pomeriggi ai laboratori e non comportano sovrapposizioni anche con l'inserimento degli insegnamenti a scelta forniti dal CdS. Il CdS per la sua multidisciplinarietà utilizza aule, laboratori, e strutture varie, quali quelle dei Dipartimenti di Scienze della Terra e Geoambientali, Biologia, Matematica, Fisica e Chimica a cui si aggiungono le strutture dell'Orto Botanico, palazzo delle aule, ed Agraria. Certamente le condizioni di alcune di queste aule andrebbero migliorate, per quanto riguarda le attrezzature audiovisive e gli arredi.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Alleggerimento del carico didattico complessivo

Questo intervento correttivo proposto deriva dai suggerimenti relativi al questionario per la Rilevazione dell'Opinione degli Studenti del I semestre 2013-14 e si ricollega all'obiettivo 1 delle azioni già intraprese e precisamente alla "non adeguatezza dei crediti attribuiti ai singoli insegnamenti", che come già detto non è stato ancora concluso in quanto programmato su più anni.

Azioni da intraprendere:

La soluzione del problema può venire dalla prosecuzione nell'attività di razionalizzazione e calibrazione dei programmi di insegnamento ai relativi CFU già iniziata nell'anno precedente e che sembra abbia dato esiti positivi per le discipline del I anno di corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni da intraprendere saranno riferite agli insegnamenti del secondo e terzo anno. In particolare si darà mandato alla commissione allargata agli studenti utilizzata lo scorso anno, integrata dai nuovi rappresentanti degli studenti, di procedere con la revisione dei contenuti degli insegnamenti al fine di avere una maggiore corrispondenza fra i programmi effettivamente svolti e carico di studio dello studente. Si lavorerà soprattutto per eliminare dai programmi parti che sono o sembrano parzialmente sovrapposte o ripetute nei vari corsi. Successivamente, le proposte formulate da questa commissione verranno discusse formalmente nella Giunta al fine di portarle all'approvazione in un Consiglio di Interclasse e di conseguenza diverranno operative.

Obiettivo n. 2: Miglioramento della qualità del materiale didattico

Questo intervento correttivo emerge dai suggerimenti relativi al questionario per la Rilevazione dell'Opinione degli Studenti del I semestre 2013-14. Si tratta del suggerimento più suffragato anche se alla domanda "il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" il 78,6% degli studenti si è dichiarato soddisfatto.

Azioni da intraprendere:

Bisognerà approfondire l'analisi individuando le discipline che hanno bisogno di correttivi. Studiare i correttivi calandoli sulla singola disciplina; ad esempio consigliare il docente di realizzare e fornire le slide di lezione al termine della stessa oppure dare migliori indicazioni sui testi da consultare disponibili nelle biblioteche dipartimentali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si darà mandato alla commissione allargata agli studenti utilizzata lo scorso anno, integrata dai nuovi rappresentanti degli studenti, di procedere ad individuare le discipline che non forniscono materiale didattico adeguato a detta degli stessi studenti. Successivamente con i singoli docenti si provvederà a capire

come dovrà essere adeguato il materiale didattico alle esigenze degli studenti. Infine, le proposte concordate tra la commissione e i singoli docenti diverranno operative. I miglioramenti dovrebbero essere visibili già dal prossimo questionario del I semestre.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento degli incontri dei Laureandi con il mondo del lavoro

Lo scorso anno ci si era posto come obiettivo il miglioramento degli incontri dei laureandi con il mondo del lavoro, in quanto, anche se il tasso di occupazione dei laureati in Scienze della Natura risultava superiore al 65% ed il 67% dei laureati dichiarava di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il corso di studi, si riteneva necessario proseguire le azioni già intraprese in passato, anche perché le dinamiche di inserimento nel mondo del lavoro sono complesse ed in larga misura legate a questioni di carattere strutturale.

Azioni intraprese:

E' stata svolta attività di informazione e divulgazione incoraggiando gli studenti a rendere pubbliche le competenze specifiche acquisite nel corso di laurea triennale in Scienze della Natura attraverso l'utilizzo da parte dei laureati di piattaforme di "JobPlacement" disponibili in rete. Sono state, inoltre, ulteriormente promosse le attività di informazione e ulteriormente incrementati gli incontri aziende-laureandi con la pubblicizzazione di iniziative come "LocalMente" sul sito web del Corso di Laurea in Scienze della Natura (www.scienzedellanatura.uniba.it), che hanno prodotto la partecipazione a "LocalMente" e "FiXo" di laureati in Scienze della Natura che hanno effettuato colloqui specialistici ed attività laboratoriali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è in un buono stato di avanzamento, anche se il continuo alternarsi di nuovi studenti richiede sempre la massima attenzione alla problematica.

Obiettivo n. 1: Miglioramento propensione dei laureati all'utilizzo delle piattaforme di "Job Placement"

Un problema riscontrato l'anno scorso è stato quello rappresentato dalla scarsa propensione dei laureati triennali ad inserire i propri dati nelle piattaforme di "JobPlacement" disponibili in rete.

Azioni intraprese:

Gli studenti sono stati informati sia attraverso il contatto con il Coordinatore del Corso di Studi ed il corpo docente e sia attraverso il sito web del Corso di Studi (<http://www.scienzedellanatura.uniba.it>), delle opportunità di svolgimento di stage e tirocini pre- e post-laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

E' stata raggiunta una maggiore consapevolezza da parte degli studenti riguardo l'utilità dell'inserimento del proprio CV nelle banche dati di *job placement*.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dal sito Alma Laurea si evince che i laureati triennali nel 2013 risultano pari a 7 e la totalità ha compilato il questionario Almalaurea (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=432&gruppo=3&pa=70002&classe=10027&postcorso=0720106203200001&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>).

Dai dati Almalaurea, inoltre, risulta che l'85,7% dei laureati è iscritto ad una laurea magistrale. Il 28,6% dei laureati ha frequentato attività di formazione post laurea di cui il 14,3% ha praticato tirocini mentre il 14,3% corsi di formazione professionale. Il 14,3% rappresenta il tasso di occupazione dei laureati triennali in Scienze della natura. Rispetto alle rilevazioni dell'anno precedente, risulta aumentato il numero dei laureati triennali che prosegue gli studi, per cui la percentuale di persone che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato è pari al 71,4%.

I dati forniti dal presidio di qualità dell'Università di Bari, invece, indicano in 9 i laureati nel 2013, il 56% di questi si sono laureati con votazione di 110-110 e lode e quelli laureati in corso sono l'89%.

I punti di forza del corso di laurea triennale consistono nel fornire conoscenze di base nelle discipline proprie della classe di laurea (Chimica, Biologia, Scienze della Terra), attività pratiche di laboratorio e attività sul campo (escursioni didattiche multidisciplinari presso Corpo Forestale dello Stato, aree protette, Parchi Nazionali, ecc.)

che rappresentano competenze spendibili nella pratica lavorativa. In particolare le attività laboratoriali consentono l'utilizzo di strumentazione scientifica presso i dipartimenti impegnati a fornire l'attività didattica. L'acquisizione da parte dello studente della pratica lavorativa consente ai laureati triennali di essere impiegati in attività lavorative stagionali (guida per i parchi, guida ai musei naturalistici, sorveglianza ambientale, campagne ecologiche) anche durante la successiva frequenza alla laurea magistrale.

Il settore orientamento al lavoro dell'Ateneo di Bari – Area orientamento allo studio e al lavoro attraverso iniziative *job placement* promuove attività e laboratori formativi:

- gestione del *curriculum vitae* (CV Europass, CV elettronico, CV in lingua inglese, lettere di presentazione);
- organizzazione degli incontri tra studenti, laureati e aziende locali ed internazionali. Iniziativa LocalMente;
- Bachecca delle opportunità, offerte da enti esterni, per studenti e laureati in cui sono evidenziati contratti di lavoro a termine, borse di studio, premi per tesi di laurea, assegni di ricerca, PON, richieste di docenti esperti nelle scuole secondarie.

Il settore che richiede miglioramento è quello degli incontri Laureandi-Aziende. Iniziativa come "LocalMente" saranno fortemente promosse anche dal Consiglio di Corso di Studi.

L'incremento dell'attività sul campo con campagne multidisciplinari studenti-docenti, che avvicinano gli studenti alle realtà territoriali ed alle pratiche lavorative del naturalista, è auspicabile poiché si è verificato che i risultati di apprendimento che caratterizzano il Programma degli Studi vengono notevolmente migliorati quando le attività pratiche sono promosse.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ulteriore miglioramento degli incontri dei Laureandi con il mondo del lavoro

Pur essendo consapevoli che il percorso formativo triennale costituisce più la base culturale che trova il suo completamento formativo nel percorso delle Lauree Magistrali della classe LM-60, configurandosi, quindi, soprattutto quale percorso propedeutico alla laurea magistrale, si vuole continuare con le attività di miglioramento degli incontri dei laureandi con il mondo del lavoro. E ciò, nonostante che il 67% dei laureati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il corso di studi, si ritiene necessario anche perché le dinamiche di inserimento nel mondo del lavoro sono complesse ed in larga misura legate a questioni di carattere strutturale.

Azioni da intraprendere:

Oltre alle azioni già svolte gli anni passati (cfr. punto 3-a), che comunque si intende proseguire, una nuova azione che sicuramente porterà beneficio a tale problematica è connessa con la proposta di un progetto, "Darwinners" presentato nell'ambito della Legge 6/2000 da componenti del CdS, finalizzato alla divulgazione della cultura Scientifica negli istituti secondari superiori e che prevede anche la formazione di guide naturalistiche nell'ambito dei laureandi e laureati in Scienze della Natura.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per la azioni già intraprese gli anni passati, si veda quanto detto nella Scheda del Riesame 2013-14, mentre per quanto riguarda il progetto "Darwinners", le azioni saranno svolte dai docenti del CdS coinvolti nei modi e nei tempi previsti dal progetto stesso.

Allegato 2.1

Opinione degli studenti sulla didattica: I SEMESTRE A.A. 2013/14

VALUTAZIONE	Frequenza maggiore al 50%					% Soddi sfazio ne (3 e 4)	Non frequentante o frequenza inferiore al 50%					% Soddi sfazio ne (3 e 4) %
	1. Decisamente no; 2. Più no che si; 3. Più sì che no; 4. Decisamente sì				Totale		1. Decisamente no; 2. Più no che si; 3. Più sì che no; 4. Decisamente sì				Totale	
	1	2	3	4			1	2	3	4		
INSEGNAMENTO												
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	31	73	151	98	353	70.6	4	13	15	10	42	59.5
	8.8%	20.7%	42.8%	27.8%	100.0%		9.5%	31.0%	35.7%	23.8%	100.0%	
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	25	49	155	123	352	78.9	2	10	19	10	41	70.7
	7.1%	13.9%	44.0%	34.9%	100.0%		4.9%	24.4%	46.3%	24.4%	100.0%	
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	22	53	144	132	351	78.6	2	11	18	10	41	68.3
	6.3%	15.1%	41.0%	37.6%	100.0%		4.9%	26.8%	43.9%	24.4%	100.0%	
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	12	38	116	187	353	85.9	0	7	16	18	41	82.9
	3.4%	10.8%	32.9%	53.0%	100.0%		0.0%	17.1%	39.0%	43.9%	100.0%	
DOCENZA												
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	5	8	95	245	353	96.3						
	1.4%	2.3%	26.9%	69.4%	100.0%							
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	9	41	123	179	352	85.8						
	2.6%	11.6%	34.9%	50.9%	100.0%							
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	13	28	123	187	351	88.3						
	3.7%	8.0%	35.0%	53.3%	100.0%							
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	8	33	119	188	348	88.2						
	2.3%	9.5%	34.2%	54.0%	100.0%							
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	4	13	153	181	351	95.2						
	1.1%	3.7%	43.6%	51.6%	100.0%							
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	4	12	114	220	350	95.5	1	4	18	17	40	87.5
	1.1%	3.4%	32.6%	62.9%	100.0%		2.5%	10.0%	45.0%	42.5%	11.4%	
INTERESSE												
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8	37	148	158	351	87.2	0	9	23	10	42	78.6
	2.3%	10.5%	42.2%	45.0%	100.0%		0.0%	21.4%	54.8%	23.8%	100.0%	
SUGGERIMENTI*												
	Frequenza maggiore al 50%		Non frequentante o inferiore al 50%		Totale							
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%						
Alleggerire il carico didattico complessivo	81	29.9	9	26.5	90	29.5						
Aumentare l'attività di supporto didattico	79	29.2	3	8.8	82	26.9						
Fornire più conoscenze di base	79	29.2	4	11.8	83	27.2						
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	28	10.3	0	0.0	28	9.2						
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	32	11.8	6	17.6	38	12.5						
Migliorare la qualità del materiale didattico	88	32.5	7	20.6	95	31.1						
Fornire in anticipo il materiale didattico	71	26.2	15	44.1	86	28.2						
Inserire prove d'esame intermedie	69	25.5	9	26.5	78	25.6						
Attivare insegnamenti serali	3	-	1	-	4	-						
Totale rispondenti	271	194.5	34	155.9	305	190.2						

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Allegato 2.2

Questionario A.A. 2012/2013

PROGRAMMI E TESTI	NR	GI (%)	GS (%)	VM	DS
Q12 - Le informazioni sull'insegnamento (obbiettivi didattici, esami, ricevimenti, didattica integrativa, etc.) sono disponibili in forma chiara ed esauriente?	551	7,3	92,7	8,0	1,8
Q13 - I temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma?	522	2,5	97,5	9,0	1,5
Q14 - Il materiale didattico indicato (libri, dispense, etc.) e' adeguato come supporto allo studio?	526	12,5	87,5	7,7	1,9
DOCENTI E LEZIONI	NR	GI (%)	GS (%)	VM	DS
Q15 - Il docente e' stato assente dalle lezioni?	542	5,7	94,3*	8,8	1,8
Q16 - Il personale docente e' effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	444	4,3	95,7	8,8	1,6
Q17 - Le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale (salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate)?	546	3,1	96,9	9,3	1,4
Q18 - Il docente si e' reso disponibile ad essere contattato tramite posta elettronica?	421	5,5	94,5	8,9	1,8
Q19 - E' stata rispettata la durata programmata di ogni lezione?	543	2,8	97,2	9,2	1,5
Q20 - Il docente usa adeguatamente sussidi didattici (lavagna, lucidi, diapositive, computer, video, etc.)?	545	3,5	96,5	9,4	1,5
Q21 - Il docente stimola la partecipazione attiva degli studenti?	539	9,3	90,7	8,4	1,9
NEL COMPLESSO LE LEZIONI RELATIVE A QUESTO INSEGNAMENTO	NR	GI (%)	GS (%)	VM	DS
Q22 - Nel complesso le lezioni relative a questo insegnamento sono chiare?	539	8,3	91,7	7,9	1,7
Q23 - Nel complesso le lezioni relative a questo insegnamento sono utili a preparare l'esame?	519	7,1	92,9	8,1	1,7
Q24 - Nel complesso le lezioni relative a questo insegnamento sono interessanti?	537	11,0	89,0	7,8	1,8
Q25 - Nel complesso le lezioni relative a questo insegnamento chiariscono l'utilita' dei contenuti proposti per la formazione scientifico-professionale?	528	7,2	92,8	7,9	1,7
L'ESAME	NR	GI (%)	GS (%)	VM	DS
Q26 - Il docente incoraggia a sostenere l'esame al termine del corso con prove intermedie o altre iniziative?	492	23,6	76,4	7,4	2,7
Q27 - Quanto e' d'accordo con l'affermazione che il numero di CFU attribuiti a questo corso sia troppo basso rispetto al tempo che le sara' necessario per preparare l'esame?	474	62,4	37,6**	5,4	2,3
Q28 - Ritiene che le modalita' d'esame previste per questo corso consentano di valutare adeguatamente la preparazione dello studente?	502	8,6	91,4	7,6	1,6
SPAZI E TEMPO	NR	GI (%)	GS (%)	VM	DS
Q29 - Le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente, etc)?	539	13,4	86,6	7,8	1,9
Q30 - I locali per le esperienze pratiche (esercitazioni, progetti, laboratori, etc.) sono adeguati?	311	16,1	83,9	7,3	2,0
Q31 - Le eventuali attrezzature necessarie per le esperienze pratiche (documentazione, mezzi informatici, tavoli da disegno, strumenti, attrezzature di laboratorio etc.) sono disponibili in modo adeguato?	358	15,4	84,6	7,3	1,9
Q32 - L'orario delle lezioni consente di seguire gli altri insegnamenti dello stesso anno?	525	2,7	97,3	9,2	1,5
OSSERVAZIONI CONCLUSIVE	NR	GI (%)	GS (%)	VM	DS
Q33 - Nel complesso quanto e' soddisfatto dalle lezioni di questo insegnamento?	547	9,1	90,9	7,9	1,8
Q34 - Le conoscenze preliminari possedute per affrontare questo insegnamento sono risultate sufficienti?	535	26,5	73,5	7,0	2,0
Q35 - Indipendentemente da come e' stato svolto l'insegnamento, ha interesse per questa disciplina?	534	15,5	84,5	7,9	2,1

VM ≤ 6 6 < VM < 8 VM ≥ 8

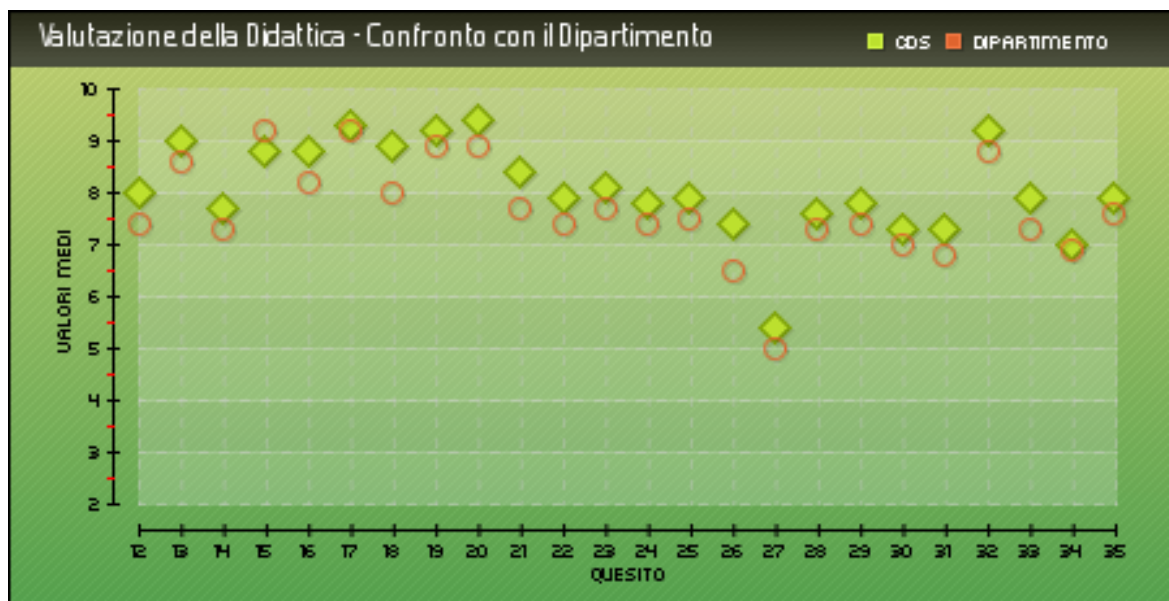
NR: Numero di Risposte. GI: Grado di Insoddisfazione. GS: Grado di Soddisfazione. VM: Valor Medio. DS: Deviazione Standard.

(*) Il grado di soddisfazione è stato determinato sommando le modalità "mai" e "raramente".

(**) Il grado di soddisfazione è stato determinato sommando le modalità "per niente" e "poco".

Allegato 2.3

Valutazione didattica: confronto con Dipartimento di Biologia A.A. 2012/13



Allegato 2.4

Alma Laurea: punto 7 giudizi sull'esperienza universitaria

AIUTO STAMPA ESPORTA DATI
VAI ALLA SEZIONE: 1. Anagrafico | 2. Origine sociale | 3. Studi secondari superiori | 4. Riuscita negli studi | 5. Condizioni di studio | 6. Lavoro durante gli studi | 7. Giudizi sull'esperienza universitaria | 8. Conoscenze linguistiche e informatiche | 9. Prospettive di studio | 10. Prospettive di lavoro

Collettivo Selezionato:



tipo di corso: laurea di primo livello
 Ateneo: Bari
 Facoltà/Dipartimento/Scuola: tutte
 gruppo disciplinare: geo-biologico
 classe di laurea: scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (L-32, 27)
 corso di laurea (post-riforma): scienze della natura (L-32)

[cambia](#)

Consulta le [note metodologiche](#)

ATTENZIONE: Per una lettura corretta della documentazione storica leggere attentamente la [nota relativa](#).
 Il simbolo "/" indica che il dato è non disponibile o non confrontabile

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato (confrontato per anno di laurea)												
	1-5	6-10	1-10	2004 ⁽¹⁾	2005 ⁽¹⁾	2006 ⁽¹⁾	2007 ⁽¹⁾	2008 ⁽¹⁾	2009 ⁽¹⁾	2010 ⁽¹⁾	2011 ⁽²⁾	2012	2013
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)													
decisamente sì											+	57,1	77,8
più sì che no											+	42,9	22,2
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)													
decisamente sì											+	42,9	33,3
più sì che no											+	42,9	66,7
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)													
decisamente sì											+	57,1	22,2
più sì che no											+	42,9	66,7
Valutazione delle aule (%)													
sempre o quasi sempre adeguate											+	-	44,4
spesso adeguate											+	71,4	55,6
Valutazione delle postazioni informatiche (%)													
erano presenti e in numero adeguato											+	-	44,4
erano presenti, ma in numero inadeguato											+	57,1	22,2
Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)													
decisamente positiva											+	-	22,2
abbastanza positiva											+	42,9	44,4
Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (%)													
decisamente sì											+	28,6	33,3
più sì che no											+	71,4	55,6
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%) <input type="checkbox"/>													
sì, allo stesso corso dell'Ateneo											+	71,4	88,9
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo											+	-	11,1
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo											+	28,6	-
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo											+	-	-
non si iscriverebbero più all'università											+	-	-